

01 aprile 2018 09:32

Musica e sorrisi, visita a sorpresa per i piccoli pazienti del Policlinico: in ospedale c'è Eraldo Meta

Il cantante, a Bari per ricevere dal sindaco le chiavi della città, ha anche fatto visita ai bimbi ricoverati nel reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico, accompagnato dai volontari dell'associazione Apleti Onlus



Non solo l'appuntamento in Comune, per ricevere dal sindaco Decaro le chiavi della città di Bari, che nel 1994 lo ha accolto, diventando la sua città 'd'adozione'. Nella giornata di ieri, Eraldo Meta ha anche fatto visita ai piccoli pazienti ricoverati nel reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico.

Il cantautore, vincitore dell'ultimo Sanremo insieme a Fabrizio Moro, accompagnato dai volontari dell'associazione Apleti Onlus, ha trascorso un pomeriggio con bambini e adulti, cantando, raccontandosi e ascoltando le loro storie.



Regalo di Pasqua per i bimbi in ospedale, visita a sorpresa di Ermal Meta

Il cantante, dopo aver ricevuto le chiavi della città, ieri pomeriggio si è recato al reparto di oncologia pediatrica e ha suonato per i piccoli pazienti

BARI - DOMENICA 1 APRILE 2018

🕒 10.57

A cura di
ELGA MONTANI 

Un artista dal cuore d'oro. Questo si è rivelato essere Ermal Meta, che dopo aver passato tutta la mattina di ieri a fare foto e firmare autografi ai suoi fan, si è recato nel pomeriggio dai piccoli pazienti dell'Oncologia pediatrica del Policlinico per fare loro un regalo di Pasqua davvero inatteso. Il giovane vincitore di Sanremo ha infatti improvvisato un piccolo spettacolo per i bambini, cantando e giocando insieme a loro.

Ad accompagnarlo nella visita i volontari di Apleti Onlus. «La grandezza di un artista - hanno detto i volontari - si misura dai gesti oltre che dalle sue doti. Mai avremmo pensato che un saluto ai nostri piccoli e grandi pazienti diventasse un pomeriggio nel quale Ermal Meta ha cantato con e per loro, raccontandosi e ascoltando le loro storie, con una delicatezza rara. Orgogliosi di avervi conosciuto Ermal».

Il poliambulatorio per i malati poveri

Nel loro silenzio operoso, medici e infermieri curano gratis i bisognosi nel Centro di ascolto

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** Dalle ulcere alle sciatalgie, anziani senza assistenza medica, indigenti in genere e stranieri privi di permesso di soggiorno possono rivolgersi al Poliambulatorio «Prenditi a cuore», attivo presso il Centro di ascolto.

Questi cittadini che non saprebbero come curarsi, considerata la condizione di estrema povertà, vengono visitati e assistiti dal medico Marzio Pastore e dall'infermiera professionale Isa Donvito e in caso di emergenza o di esami più approfonditi sono indirizzati, sempre a costo zero, a uno dei 16 specialisti che collaborano a tempo pieno con il centro sanitario dei poveri, coprendo tutte le branche.

L'altra mattina, in questa struttura sanitaria «sociale», voluta fortemente dal Rotary Club Acquaviva-Gioia del Colle e dal suo ex presidente Marcello Gisotti, a un anno dalla sua nascita, è stato ricordato il caso di un giovane marocchino di 24 anni che risiede nel dormitorio «Un tetto per vivere». Visitato dal dottor Pastore, coordinatore del service, risultato affetto da una grave forma di osteoma che gli precludeva persino di potersi alimentare, fu inviato presso il poliambulatorio dell'Ospedale Miulli, riservato a chi è privo di documenti. Qui, rilevata la condizione di emergenza, fu immediatamente operato, curato e rimesso in sesto.

In via Sannazzaro 15, Marcello Gisotti ha dimostrato come presso questa struttura la solidarietà rappresenta non a parole, ma nei fatti, il pane quotidiano. Oltre 110 persone sono state visitate in questi primi 12 mesi di attività e 30 pazienti sono stati curati dai numerosi specialisti che hanno messo a disposizione la propria professionalità verso fratelli che, non potendo pagare il ticket, figuriamoci se possono assicurarsi una consulenza medica privata.

L'ambulatorio degli «ultimi» che risana gra-

GIOIA DEL COLLE
L'inaugurazione del poliambulatorio denominato «Prenditi a cuore» un anno fa. La struttura sanitaria si trova nel Centro di ascolto di via Sannazzaro 15



tuamente, contrastando le povertà, è aperto ogni martedì dalle 10 alle 12. In un prossimo futuro, viste le richieste in aumento, potrebbe contribuire a sostenere il settore pubblico dell'assistenza sanitaria. Curando quelle patologie di routine e alleggerendo per quanto possibile e pur nei suoi limiti le liste di attesa.

Marzio Pastore commenta, soddisfatto: «Oggi con le collaborazioni di tanti colleghi abbiamo realizzato un servizio di consulenza medica, di conforto, di vicinanza alle persone più bisognose,

requisiti sempre più importanti in una società che ci spinge all'isolamento e anche molte volte egoista. Il pensiero - rimarca - va alle tante persone che, avviate a consulenze specialistiche, sono rientrate contente di avere risolto problemi che nelle loro terre d'origine apparivano difficili».

Infine una speranza: «Mi auguro - conclude Pastore - che questo nostro servizio vada avanti e si estenda ad altre sedi». Il poliambulatorio «Prenditi a cuore» rappresenta per Gioia del Colle un simbolo di Resurrezione di questa Santa Pasqua 2018.

Bari”Pasquetta IN mezzo a noi, CON noi. TRA noi”



Anche in occasione del lunedì di Pasquetta l'Associazione di volontariato In.Con.Tra garantirà assistenza e solidarietà ai propri assistiti. Si terrà infatti lunedì 2 Aprile p.v. l'evento benefico dal titolo "Pasquetta IN mezzo a noi, CON noi e TRA noi" una festa in cui allegria, divertimento e cibo allietteranno i meno fortunati del capoluogo barese. In Piazzetta Nicola Balenzano, luogo in cui ogni giorno vengono distribuiti dai volontari oltre 100 pasti caldi, a Bari alle ore 13.00 prenderà il via la manifestazione, ma l'organizzazione della stessa partirà già dalle ore 11.00 dello stesso giorno.

L'esercito di volontari e chiunque voglia prendere parte all'iniziativa offriranno cibo ma soprattutto solidarietà e conforto a quanti parteciperanno, passando così una Pasquetta all'insegna della spensieratezza.

Prevista anche una estrazione con premi, messi a disposizione dagli stessi volontari. Si ringrazia l'amministrazione comunale e tutti i partner intervenuti per la buona riuscita dell'evento, invitando tutta la cittadinanza barese a prendere parte.

Bari, pasti pronti in corso Italia e una festa in piazza Balenzano: a Pasqua e Pasquetta la solidarietà non si ferma

La Redazione
01-04-2018



Il Centro diurno comunale "Area 51", in corso Italia, aperto oggi e domani con 200 pasti pronti, 100 a pranzo e 100 a cena, alle ore 12.30 e alle 18.45. Il presidio sociale gestito dalle associazioni impegnate nelle attività di volontariato a sostegno delle persone senza dimora, in piazza Balenzano, aperto oggi a cena a partire dalle ore 19 e animato domani, dalle ore 12.30 in poi, da una festa organizzata dall'associazione InConTra con cibo, musica e giochi. A Pasqua e Pasquetta, a Bari, la solidarietà nei confronti dei più bisognosi non si ferma.

Per quanto riguarda i pasti serviti in corso Italia, dal centro diurno fanno sapere che in determinate fasce orarie sarà necessario prenotare la propria presenza: per il pranzo dalle ore 9 alle 10.30, mentre per quanto riguarda la cena dalle ore 14 alle 15.30.

Attualità di La Redazione
Andria **domenica 01 aprile 2018**

L'aggiornamento



Ambulatorio “Noi con Voi”, partite conferenze e visite di #Andriainsalute

Dr. Mariano: «Una bella risposta dei cittadini e delle istituzioni. Lavoriamo per i più bisognosi»

Un ciclo di incontri ma anche open day per raccontare la grande attività già posta in essere nei primi mesi di attività dell’Ambulatorio Solidale “Noi con Voi” ideato e realizzato dalla Confraternita di Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi 46. #Andriainsalute è il titolo scelto per presentare ed avviare anche la stretta collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria. Un progetto nato da lontano e finanziato per la start up grazie alla vittoria del bando “Orizzonti Solidali” di Fondazione Megamark e che ha subito trovato un importante apprezzamento in diverse realtà associative territoriali con la donazione di diversi macchinari e strumenti essenziali anche per la diagnostica.

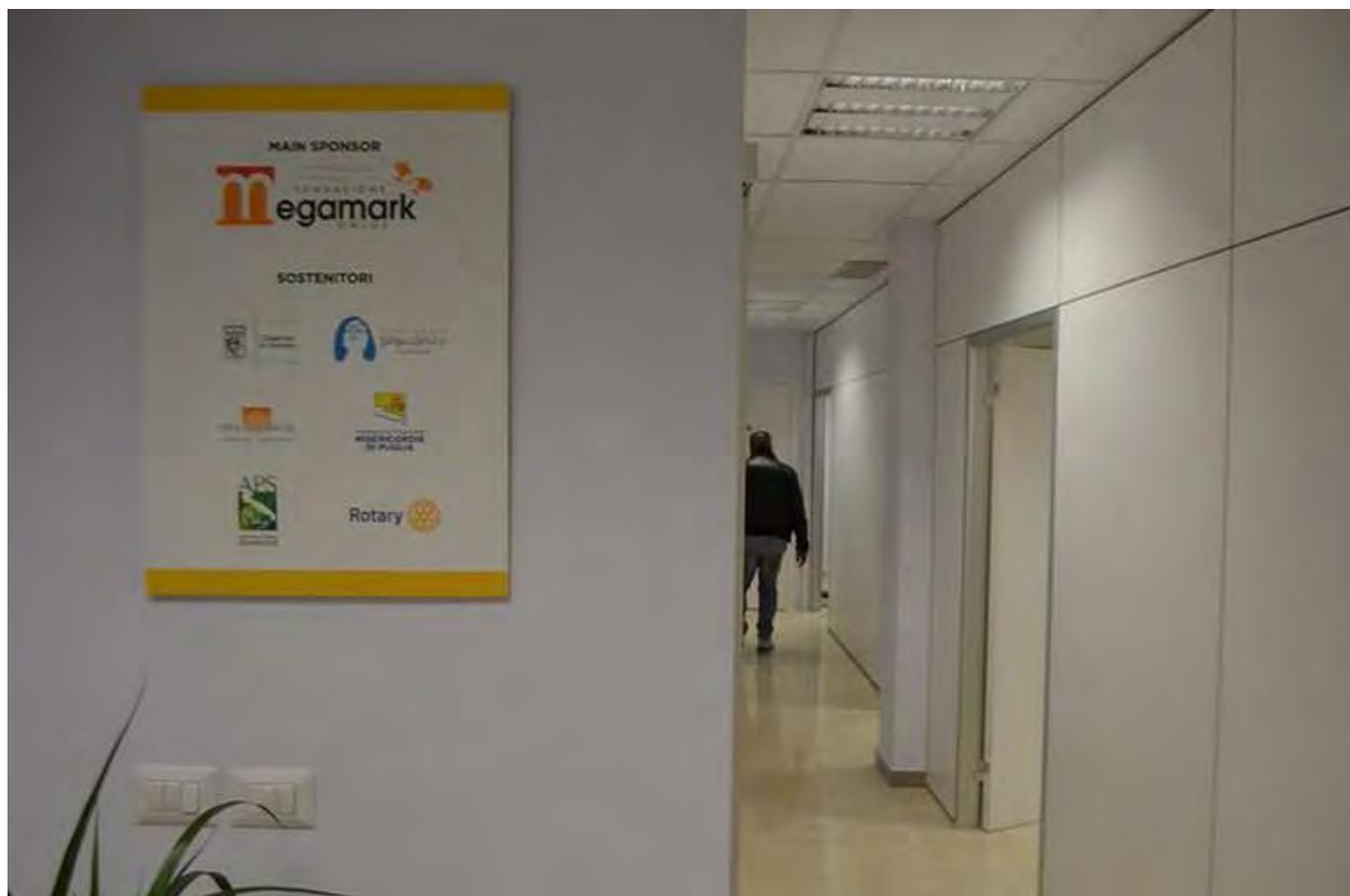


Ambulatorio “Noi con Voi”, partite conferenze e visite di #Andriainsalute © n.c.

Associazione AISTOM per un ampio settore dedicato agli stomizzati, lo storico Calcit di Andria e l’associazione Giorgia Lomuscio con l’attivazione di uno sportello oncologico con la dott.ssa Floriana Erminio ma anche Rotary Club e già moltissime donazioni arrivate tramite l’idea delle “visite sospese” con un ecografo ed un macchinario per la spirometria oltre alle diverse altre specialità come pediatria, ginecologia ed oculistica. Visite prenotabili attraverso il numero di telefono 0883551952 per un ambulatorio aperto soprattutto ai più bisognosi ma che allarga i propri orizzonti verso i bisogni ed i bisognosi, grazie ai diversi protocolli d’intesa già attivati con diversi enti pubblici e privati.



andriaviva.it



Ambulatorio "Noi con Voi", partite conferenze e visite di #Andriainsalute

Dr. Mariano: «Una bella risposta dei cittadini e delle istituzioni. Lavoriamo per i più bisognosi»

ANDRIA - DOMENICA 1 APRILE 2018

Un ciclo di incontri ma anche open day per raccontare la grande attività già posta in essere nei primi mesi di attività dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" ideato e realizzato dalla Confraternita di Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi 46. #Andriainsalute è il titolo scelto per presentare ed avviare anche la stretta collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria.

Un progetto nato da lontano e finanziato per la start up grazie alla vittoria del bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark e che ha subito trovato un importante apprezzamento in diverse realtà associative territoriali con la donazione di diversi macchinari e strumenti essenziali anche per la diagnostica.

Associazione AISTOM per un ampio settore dedicato agli stomizzati, lo storico Calcit di Andria e l'associazione Giorgia Lomuscio con l'attivazione di uno sportello oncologico con la dott.ssa Floriana Erminio ma anche Rotary Club e già moltissime donazioni arrivate tramite l'idea delle "visite sospese" con un ecografo ed un macchinario per la spirometria oltre alle diverse altre specialità come pediatria, ginecologia ed oculistica. Visite prenotabili attraverso il numero di telefono 0883.551952 per un ambulatorio aperto soprattutto ai più bisognosi ma che allarga i propri orizzonti verso i bisogni ed i bisognosi, grazie ai diversi protocolli d'intesa già attivati con diversi enti pubblici e privati.

CASSANO DOMANI I NEGOZI APERTI PER UNA EVENTUALE INTEGRAZIONE AL MENÙ DI PASQUETTA

Tolleranza zero a Mercadante verso i «forzati della brace»

● **CASSANO.** La città che rappresenta il «polmone verde» dei baresi si prepara alla dolce invasione della Pasquetta. Come? Dalla Polizia locale giunge il provvedimento per regolare il flusso stradale in modo da raggiungere i borghi residenziali e la foresta di Mercadante nel migliore dei modi. Sensi unici di marcia e divieti di fermata interesseranno le arterie stradali

principali e le aree riservate al pic-nic.

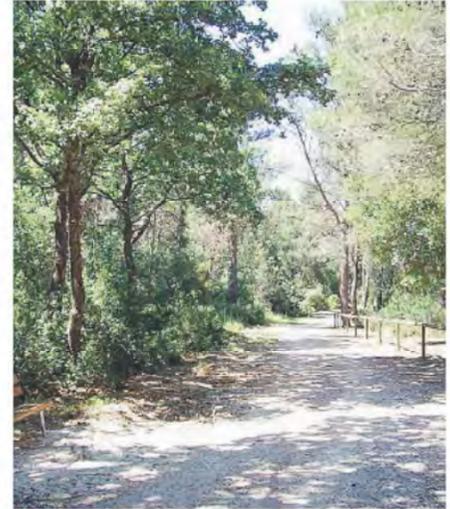
I volontari della Pubblica assistenza e le forze dell'ordine assicureranno il controllo e la protezione ai gitanti.

Sono in corso gli adeguamenti della segnaletica verticale mentre per le ormai famose buche non c'è molto da fare se non appellarsi alla prudenza e alla pazienza degli au-

tomobilisti.

I tutori dell'ordine promettono «tolleranza zero» non solo nei confronti degli automobilisti indisciplinati ma anche verso i gitanti non rispettosi della natura. Particolare attenzione sarà riservata per evitare l'accensione dei fuochi.

Oggi i negozi rimarranno chiusi per riaprire domani in occasione della Pasquetta. *[diego marzulli]*



CASSANO La foresta di Mercadante

- Di [redazione](#) - 2 aprile, 2018



Bari, tango argentino come terapia contro l'Alzheimer col progetto "Io ricordo"

Il progetto comincerà il prossimo 20 aprile "Io ricordo", il progetto realizzato dalla cooperativa Magnolia in collaborazione con la cooperative Alice e l'associazione Alzheimer Bari e finanziato dall'assessorato comunale al Welfare nell'ambito dell'avviso pubblico "Creatività e movimento oltre le barriere"

Comincerà il prossimo 20 aprile "Io ricordo", il progetto realizzato dalla cooperativa Magnolia in collaborazione con la cooperative Alice e l'associazione Alzheimer Bari e finanziato dall'assessorato comunale al Welfare nell'ambito dell'avviso pubblico "Creatività e movimento oltre le barriere". Un'idea innovativa pensata per migliorare le condizioni di vita degli anziani affetti da degenerazione cognitiva, demenza senile, morbo di Alzheimer grazie ai movimenti di ballo del tango argentino.

La tangoterapia, infatti, nasce dall'unione tra la danza, la psicologia e la psichiatria al fine di curare il disagio psicofisico legato a un ampio spettro di patologie. Sono diversi i campi di applicazione della terapia: dalla neurologia alla cardiologia, dall'oncologia alle diverse forme di riabilitazione fisica. Nello specifico, il progetto consiste nello svolgimento di una serie di esercizi propri di alcuni passi del tango argentino, che consentono di migliorare l'equilibrio, la postura, la coordinazione motoria e le capacità di movimento dei partecipanti. A tal fine si utilizzeranno, su base musicale, figure e passi del tango combinati tra loro in base al problema che si intende contrastare e alle reali condizioni degli utenti.

L'obiettivo è stimolare le abilità motorie, emotive, cognitive e relazionali degli anziani per ottenere un miglioramento del benessere complessivo e contribuire alla loro integrazione nell'ambiente circostante, evitando così l'isolamento psicologico.

"Io ricordo" è rivolto a 15 persone, 5 delle quali individuate dai Servizi sociali, che soffrono di una patologia cerebrale degenerativa o di disturbi motori lievi. Si svolgerà nella sede del consorzio "Beata Chiara" in un lasso di tempo di 5 mesi, con un incontro pomeridiano alla settimana: nel corso di 3 incontri si punterà a sviluppare il senso di fiducia del gruppo attraverso l'uso delle musiche e delle tecniche del tango, durante gli altri 12 appuntamenti, invece, si procederà con le lezioni pratiche basate su una lenta costruzione di un percorso che possa favorire l'avvicinamento emotivo delle coppie che si andranno a formare.

Nel progetto saranno coinvolti anche i familiari degli utenti proprio per migliorare le dinamiche relazionali tra questi ultimi e i nuclei familiari di appartenenza, e in particolare attraverso l'organizzazione di due appuntamenti, uno da tenersi a metà del percorso progettuale, l'altro in chiusura.

I risultati del progetto saranno valutati da una psicologa all'inizio, al termine e 6 mesi dopo la fine del progetto.

"Prosegue il nostro impegno sul tema delle disabilità e della terza età – commenta l'assessore al Welfare Francesca Bottalico – non solo attraverso il potenziamento degli interventi tradizionali di cura ma anche tramite lo sviluppo di una serie di azioni complementari innovative. Il nostro obiettivo, coerente con i bisogni e i desideri di molti cittadini fragili, è quello di proporre programmi che, a partire dalla musica, il ballo e l'arte, possano incidere sul benessere fisico e psichico in maniera multidisciplinare e multidimensionale. È esattamente l'approccio scelto dagli ideatori di "Io ricordo" che, utilizzando le figure e i movimenti del tango argentino, propone un percorso riabilitativo tanto dal punto di vista motorio quanto cognitivo, come dimostrano i risultati ottenuti negli ultimi anni dalla tangoterapia".



Giornata dell'autismo, il ponte Adriatico si colora di blu

Uno dei simboli cittadini stasera ha aderito alla manifestazione per la consapevolezza sulla malattia

BARI - LUNEDÌ 2 APRILE 2018

🕒 20.07

Oggi, 2 aprile, da circa dieci anni è la Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'autismo. E ogni anno, simbolicamente i principali monumenti delle città italiane si illuminano di blu, il colore di questa giornata. E questa sera a Bari, il Ponte Adriatico, grazie all'amministrazione comunale e le istituzioni cittadine, aderendo a questa manifestazione non brilla di bianco e rosso come ogni sera, ma di blu.

Il ponte rimarrà illuminato di blu per tutta la notte, fino a domattina. Un simbolo che deve andare oltre il suo essere tale, come anche dichiarano da Asfa Puglia, associazione a supporto delle famiglie con autismo, che si sono radunati insieme ad aspettare che il ponte si illuminasse, oltre che da Angsa, associazione nazionale genitori soggetti autistici, in quanto: «Ancora oggi, a 10 anni dalla istituzione della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo il 2 aprile, il cammino verso l'uguaglianza e la pari opportunità per i cittadini con autismo è ancora all'inizio, e dobbiamo tutti esserne consapevoli.»

[Eventi](#) 2 Apr 2018

“Autism is nu casin n gap” non solo oggi: tutti i giorni sono buoni per fare del bene



Passato il santo, finita la festa, ma all'indomani della giornata sull'autismo è giusto ricordarsi che questa patologia è presente giornalmente nella vita di molte famiglie in Italia come a Bari: e qui entrano in gioco le tante associazioni no-profit a sostegno delle famiglie che hanno figli autistici, come l'Asfa.

L'autismo è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato dalla compromissione dell'interazione sociale e da deficit della comunicazione verbale e non verbale, che provoca ristrettezza d'interessi e comportamenti ripetitivi. I genitori di solito notano i primi segni entro i due anni di vita del bambino e la diagnosi certa spesso può essere fatta entro i trenta mesi di vita. Attualmente risultano ancora sconosciute le cause di tale manifestazione, divise tra ragioni di natura neurobiologica costituzionale e psicoambientali acquisite.

La vita di una famiglia con un figlio autistico non è semplice, perché il bambino va seguito nello studio così come nel tempo libero, perché potrebbe procurarsi del male involontariamente. Ci voglio analisi, cure, assistenza e sostegno non solo psicologico, ma anche economico. Le istituzioni, spesso armate di buoni propositi, in molti casi non vanno oltre le belle promesse.

Una delle tante soluzioni è quella di promuovere raccolte fondi attraverso un simbolo che possa essere presente in ogni casa come, ad esempio, una maglietta. “Autism is nu casin n gap” (l'autismo è un casino in testa), una semplice t-shirt bianca con una scritta azzurra, come quella indossata in questi giorni da [Ermal Meta](#). La si può avere con una piccola donazione. Un piccolo gesto che, se fatto da tanti, permetterebbe all'Asfa di avere i fondi per potenziare quanto già sta facendo.

Gli internauti possono avere informazioni maggiori su sulla pagina [facebook dell'Asfa Puglia](#) richiedendo qui la maglietta, oppure chiamando la responsabile Vittoria Morisco al 3471090102. Pochi euro per un grande aiuto. Per quanto importante, non sarà solo avendo la maglietta che si potrà fare del bene. L'Asfa, come molte altre associazioni, trova i fondi per le sue iniziative proprio con le donazioni, di qualunque entità. Il mare è fatto da molte piccole gocce d'acqua e tutti, rinunciando ad un caffè o una birra, possiamo fare il modo che questo mare diventi un oceano.

2 aprile 2018

Ambulatorio “Noi con Voi”, partite conferenze e visite di #Andriainsalute

Dr. Mariano: «Una bella risposta dei cittadini e delle istituzioni. Lavoriamo per i più bisognosi»



Un ciclo di incontri ma anche open day per raccontare la grande attività già posta in essere nei primi mesi di attività dell'Ambulatorio Solidale “Noi con Voi” ideato e realizzato dalla Confraternita di Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi 46. #Andriainsalute è il titolo scelto per presentare ed avviare anche la stretta collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Andria. Un progetto nato da lontano e finanziato per la start up grazie alla vittoria del bando “Orizzonti Solidali” di Fondazione Megamark e che ha subito trovato un importante apprezzamento in diverse realtà associative territoriali con la donazione di diversi macchinari e strumenti essenziali anche per la diagnostica.



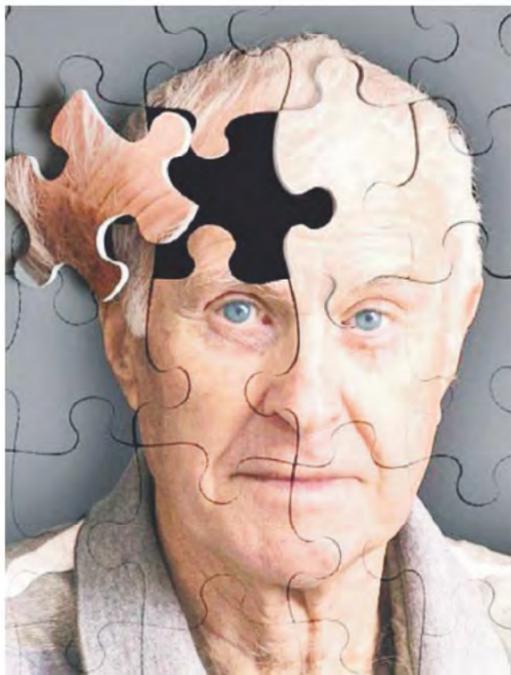
[andriainsalute_ambulatorio_solidale_noiconvoi_nicola_mariano](#)



[andriainsalute_ambulatorio_solidale_noiconvoi_francesca_magliano](#)

Associazione AISTOM per un ampio settore dedicato agli stomizzati, lo storico Calcit di Andria e l'associazione Giorgia Lomuscio con l'attivazione di uno sportello oncologico con la dott.ssa Floriana Erminio ma anche Rotary Club e già moltissime donazioni arrivate tramite l'idea delle “visite sospese” con un ecografo ed un macchinario per la spirometria oltre alle diverse altre specialità come pediatria, ginecologia ed oculistica. Visite prenotabili attraverso il numero di telefono 0883551952 per un ambulatorio aperto soprattutto ai più bisognosi ma che allarga i propri orizzonti verso i bisogni ed i bisognosi, grazie ai diversi protocolli d'intesa già attivati con diversi enti pubblici e privati.





L'INIZIATIVA REALIZZATO DALLE COOP MAGNOLIA, ALICE E DALL'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER BARI, COL SOSTEGNO DI PALAZZO DI CITTÀ

Debutta il progetto «Io ricordo» a passo di tango contro l'Alzheimer

● Si alzerà tra un paio di settimane il sipario su «Io ricordo», il progetto mirato a migliorare le condizioni di vita degli anziani affetti da degenerazione cognitiva - malattie neuro degenerative, demenza senile, morbo di Alzheimer - grazie ai movimenti di ballo del tango argentino. L'iniziativa realizzata dalla cooperativa Magnolia in collaborazione con la coop Alice e l'associazione Alzheimer Bari, finanziato dall'assessorato al Welfare nell'ambito dell'avviso pubblico «Creatività e movimento oltre le barriere». L'obiettivo è stimolare le abilità motorie, emotive, cognitive e relazionali degli anziani al fine di ottenere un miglioramento del benessere complessivo e contribuire alla loro integrazione nell'ambiente circostante, evitando così l'isolamento psicologico.

La tangoterapia nasce dall'unione tra danza,

psicologia e psichiatria al fine di curare il disagio psicofisico. Sono diversi i campi di applicazione della terapia: dalla neurologia alla cardiologia, dall'oncologia alle diverse forme di riabilitazione fisica. Il progetto consiste nello svolgimento di una serie di esercizi propri di alcuni passi del tango argentino, che consentono di migliorare l'equilibrio, la postura, la coordinazione motoria e le capacità di movimento dei partecipanti. A tal fine si utilizzeranno, su base musicale, figure e passi del tango combinati tra loro in base al problema che si intende contrastare e alle reali condizioni degli utenti. «Io ricordo» - durata 5 mesi - è rivolto a 15 persone, 5 delle quali individuate dai Servizi sociali, che soffrono di una patologia cerebrale degenerativa. Si svolgerà nella sede del consorzio «Beata Chiara». «Prosegue il

nostro impegno sul tema delle disabilità e della terza età - commenta l'assessore al Welfare **Francesca Bottalico** -, non solo attraverso il potenziamento degli interventi tradizionali di cura, ma anche tramite lo sviluppo di una serie di azioni complementari innovative». «Il nostro obiettivo, coerente con i bisogni e i desideri di molti cittadini fragili, è proporre programmi che, a partire dalla musica, il ballo e l'arte, possano incidere sul benessere fisico e psichico in maniera multidisciplinare e multidimensionale - dice ancora -. È esattamente l'approccio scelto dagli ideatori di «Io ricordo» che, utilizzando le figure e i movimenti del tango argentino, propone un percorso riabilitativo tanto dal punto di vista motorio quanto cognitivo, come dimostrano i risultati ottenuti negli ultimi anni dalla tangoterapia».



Sconfiggere la malattia a passi di tango argentino

Si chiama "Io ricordo" il progetto del Comune di Bari dedicato a 15 persone con patologie cerebrali degenerative o disturbi motori lievi

BARI - MARTEDÌ 3 APRILE 2018

© 10.28

Un'idea innovativa pensata per migliorare le condizioni di vita degli anziani affetti da degenerazione cognitiva, demenza senile, morbo di Alzheimer grazie ai movimenti di ballo del tango argentino. Si chiama "Creatività e movimento oltre le barriere" il progetto realizzato dalla cooperativa Magnolia in collaborazione con la soc. coop. AL.I.C.E. e l'associazione Alzheimer Bari e finanziato dall'assessorato al Welfare, che comincerà il prossimo 20 aprile. "Io ricordo" è rivolto a 15 persone, 5 delle quali individuate dai Servizi sociali, che soffrono di una patologia cerebrale degenerativa o di disturbi motori lievi. Si svolgerà nella sede del consorzio "Beata Chiara" in un lasso di tempo di 5 mesi, con un incontro pomeridiano alla settimana: nel corso di 3 incontri si punterà a sviluppare il senso di fiducia del gruppo attraverso l'uso delle musiche e delle tecniche del tango, durante gli altri 12 appuntamenti, invece, si procederà con le lezioni pratiche basate su una lenta costruzione di un percorso che possa favorire l'avvicinamento emotivo delle coppie che si andranno a formare.

Nel progetto saranno coinvolti anche i familiari degli utenti proprio per migliorare le dinamiche relazionali tra questi ultimi e i nuclei familiari di appartenenza, e in particolare attraverso l'organizzazione di due appuntamenti, uno da tenersi a metà del percorso progettuale, l'altro in chiusura. La tangoterapia nasce dall'unione tra la danza, la psicologia e la psichiatria al fine di curare il disagio psicofisico legato a un ampio spettro di patologie. Sono diversi i campi di applicazione della terapia: dalla neurologia alla cardiologia, dall'oncologia alle diverse forme di riabilitazione fisica. Nello specifico, il progetto consiste nello svolgimento di una serie di esercizi propri di alcuni passi del tango argentino, che consentono di migliorare l'equilibrio, la postura, la coordinazione motoria e le capacità di movimento dei partecipanti. A tal fine si utilizzeranno, su base musicale, figure e passi del tango combinati tra loro in base al problema che si intende contrastare e alle reali condizioni degli utenti.

L'obiettivo è stimolare le abilità motorie, emotive, cognitive e relazionali degli anziani per ottenere un miglioramento del benessere complessivo e contribuire alla loro integrazione nell'ambiente circostante, evitando così l'isolamento psicologico. I risultati del progetto saranno valutati da una psicologa all'inizio, al termine e 6 mesi dopo la fine del progetto.

"Prosegue il nostro impegno sul tema delle disabilità e della terza età - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - non solo attraverso il potenziamento degli interventi tradizionali di cura ma anche tramite lo sviluppo di una serie di azioni complementari innovative. Il nostro obiettivo, coerente con i bisogni e i desideri di molti cittadini fragili, è quello di proporre programmi che, a partire dalla musica, il ballo e l'arte, possano incidere sul benessere fisico e psichico in maniera multidisciplinare e multidimensionale. È esattamente l'approccio scelto dagli ideatori di "Io ricordo" che, utilizzando le figure e i movimenti del tango argentino, propone un percorso riabilitativo tanto dal punto di vista motorio quanto cognitivo, come dimostrano i risultati ottenuti negli ultimi anni dalla tangoterapia".

Per chi dona dal 3 al 30 aprile, Avis Trani offre gratis la prevenzione

Agli uomini dai 50 anni in su, screening PSA, e alle donne dai 40 in su screening tiroideo gratuito



Sei un donatore? Hai più di 50 anni? Per te è previsto lo screening gratuito del PSA.

Sei una donatrice? Hai più di 40 anni? Se la risposta è sì, per te screening gratuito tiroideo.

AVIS Trani ti aspetta tutti i giorni, dal 3 al 30 aprile 2018, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 10.30 presso unità di raccolta fissa (Opsedale Trani) .

Per info e contatti: Corso Imbriani 209 Trani - Tel. 0883 765365 - 392 9162071 -

[Facebook](#) e [Instagram](#) : Avis Trani

www.avistrani.net - trani.comunale@avis.it

APRILE
MESE DELLA
PREVENZIONE

Per chi dona dal 3 al 30 Aprile

UOMO 50+
Screening
PSA
Gratuito

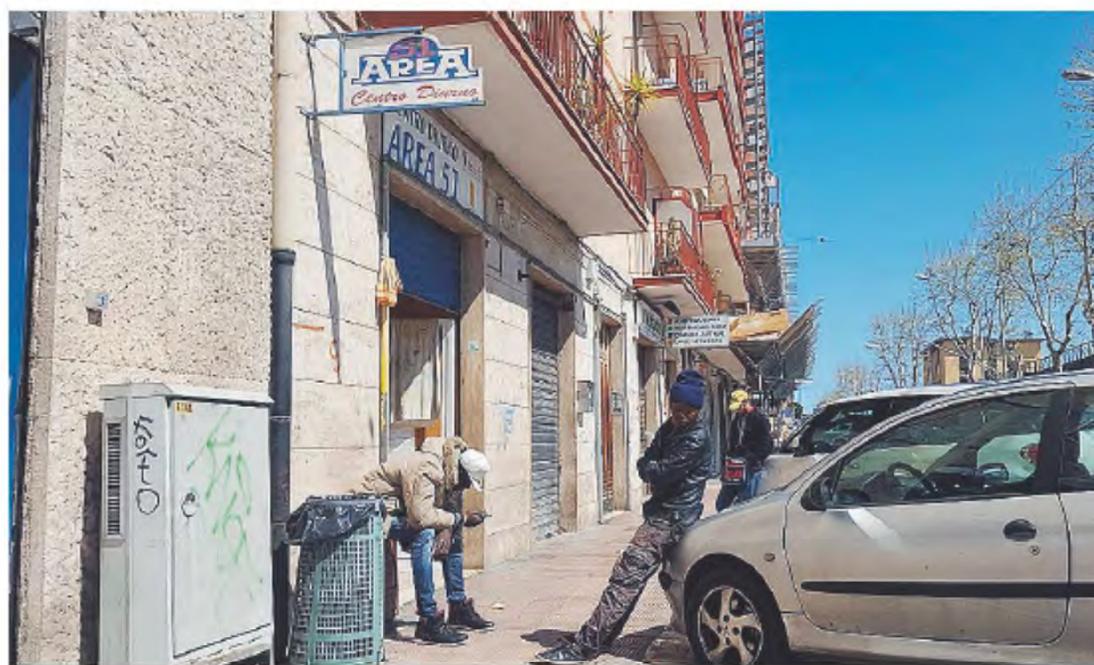
DONNA 40+
Screening
Tiroideo
Gratuito

UOMO 50+ Screening PSA Gratuito

DONNA 40+ Screening Tiroideo Gratuito

SOLIDARIETÀ

INZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE INCONTRA



QUI LA «FESTA» DI PASQUETTA PER I POVERI

«Area 51» è il Centro sociale diurno di aiuto psicologico e sociale attivo in corso Italia che assiste persone non abbienti e senza fissa dimora
[foto Luca Turi]

È festa per i senza fissa dimora con il pranzo in piazza Balenzano

Menu delle grandi occasioni e sorteggio con 75 premi utili

VALENTINO SGARAMELLA

● C'è una pasquetta vissuta in modo completamente diverso, da chi, come i volontari dell'associazione Incontra, guidata da Gianni Macina, si prodiga per i senza fissa dimora. Ieri in piazza Balenzano erano circa 200 gli ospiti, tutti senza fissa dimora per il pranzo di pasquetta. Il menu delle... grandi occasioni: antipasti di vario tipo, dai panzerottini alle crocchette di patate sino al tonno, carne Simmenthal e mozzarelle. Il primo piatto, una lasagna al forno: tutti hanno chiesto il bis. Per secondo una cotoletta di pesce e patate al forno. Quindi, arachidi, frutta, dolce e panettone. Francesco Romanazzi di Incontra: «Un enorme ringraziamento va all'impresa Ladisa che ha consentito la riuscita dell'iniziativa. Hanno preparato di tutto, dal bicchiere alla tovaglia, dal primo piatto all'antipasto, al dolce. Un doveroso ringraziamento va anche all'associazione «Certo senso» che ha donato le uova pasquali».

Gli ospiti hanno pranzato, ballato e cantato. Al termine, addirittura un'estrazione finale con 75 premi. «Avremmo voluto accontentare tutti ma non è stato possibile». I premi erano diversi: dallo zainetto con l'uovo di Pasqua ad una cintura ed un paio di calzini, insomma articoli utili, fino al tubetto di dentifricio. «Si sono divertiti moltissimo – dice Romanazzi - i premi erano a salire, nel senso che il 75° premio era un profumo con un uovo pasquale. Poi un pacco di biscotti fino ai primi premi con un uovo molto grande ed un pacco con alimenti».

Romanazzi puntualizza: «Un grazie al sindaco Decaro che ci ha consentito di utilizzare questi spazi pubblici ed anche agli agenti della Polizia locale che hanno svolto un compito molto importante».

In piazza Balenzano sono stati allestiti dei gazebo al cui interno hanno trovato posto i circa 200 indigenti; inoltre in due stanze adiacenti il Comune consente ai circa 20 volontari di Incontra di preparare giovedì, sabato e domenica sera la

cena da distribuire ai senza fissa dimora. Negli altri giorni della settimana provvedono altre associazioni. «Ci affidiamo molto ai ristoranti di Bari – dice Romanazzi – che per noi a volte cucinano appositamente e donano pietanze ed anche in questo l'impresa Ladisa ci aiuta perché prepara centinaia di pasti». Sorride: «Siamo stanchissimi però soddisfatti perché la giornata è stata proficua». Romanazzi ha 56 anni ed è un agente di commercio. «Faccio il volontario ormai da tanto tempo perché sento che c'è bisogno in questa società di dare un contributo a chi non riesce a farcela con le proprie forze. Questa attività mi aiuta a crescere, vorrei dare di più ma bisogna anche pensare alla propria vita privata, ho una moglie e tre figli per fortuna grandi». Racconta: «chi prova per la prima volta a svolgere questa attività difficilmente non ripete l'iniziativa. Non è facile instaurare un'empatia con i senza fissa dimora perché bisogna conquistare la loro fiducia. Quando scatta la fiducia hanno la forza di ringraziarci».

CORATO L'IDEA DELLE DUE ASSOCIAZIONI: VERSANDO 5 EURO SI PORTA A CASA UNO «SHOPPER» E SI COMPIE UN GESTO NOBILE

Una busta della spesa per salvare vite

Gifes e Misericordia promuovono l'iniziativa: installare un defibrillatore in corso Garibaldi

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Quando lo shopping fa bene alla salute. Si chiama «Lo shopper del cuore» l'iniziativa promossa dalle associazioni cittadine «Gifes» (centro di formazione Irc accreditato alla Regione) e Confraternita Misericordia per installare un defibrillatore semiautomatico in corso Garibaldi a disposizione dei cittadini.

«L'iniziativa - spiegano i promotori - consiste nel comperare uno "shopper" (ovvero una sorta di busta per la spesa, ndr) in tnt: il ricavato sarà interamente impiegato nell'acquisto di un defibrillatore semiautomatico posizionato in un'apposita teca termoprotetta e installato in corso Garibaldi di fronte alla parrocchia di Santa Maria Greca. Con una donazione minima di 5 euro si potrà anche usufruire di una riduzione di oltre il 20 per cento sul costo del corso Blsd (rianimazione cardiopolmona-

re) adulto e pediatrico», rimarcano.

Il nuovo dispositivo salvavita si andrà ad aggiungere ai 30 già presenti in città.

«Siamo in attesa di installare anche un altro defibrillatore con totem, già acquistato dalla società Sixt e donato al Comune, nei pressi di piazza Cesare Battisti», aggiungono i promotori.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto «Battiti per la città», nato all'interno delle due associazioni dopo una campagna di sensibilizzazione nazionale svolta a Corato tra il 2014 e il 2016, che mira alla diffusione in luoghi pubblici di defibrillatori semiautomatici esterni e promuove nella cittadinanza la cultura dell'emergenza attraverso incontri ed eventi specifici. «Non è solo una iniziativa di accesso pubblico alla defibrillazione, ma un progetto culturale», continuano dalle due onlus. «Grazie alla diffusione di questi di-



positivi e a un'adeguata formazione e informazione dei cittadini in merito all'arresto cardiocircolatorio, la percentuale di sopravvivenza nelle città in cui sono attivi progetti simili sale di oltre il 40 per cento. Questi eventi

accadono ovunque e a chiunque - evidenziano i responsabili - e sapere che cosa fare, dov'è collocato il defibrillatore più vicino e saperlo utilizzare sono informazioni che permettono di salvare ed essere salvati. Per questo - concludono Gifes e Misericordia -, grazie anche alla collaborazione con il 118 Bari-Bat, mettiamo a disposizione conoscenze e competenze, entusiasmo e volontà, per contribuire a migliorare la qualità della vita della città e riuscire tutti insieme a difendere e preservare la esistenza umana nei suoi momenti più critici. Aiutateci», è quindi l'appello finale.

È possibile acquistare gli shopper presso Misericordia Corato (via Di-giacomo), Phonix (viale Cadorna), Edicola Olivieri (via Moro), Ottica Mazzilli (via Moro) e Natale Tondo (corso Garibaldi). Per disponibilità e adesioni alla vendita degli shopper è possibile contattare l'associazione Gifes al numero 347/6523402.

- Cultura di Giuseppe Tedone
- Ruvo di Puglia **martedì 03 aprile 2018**

L'iniziativa culturale



Conclusa la mostra multimediale “Le vie del pane”

Ottimo riscontro per l'esposizione organizzata dall'associazione Noixvoi onlus all'interno della chiesa dell'Annunziata, che ha registrato un'ottima affluenza anche da parte di visitatori stranieri

Sabato scorso si è conclusa la mostra multimediale “**Le vie del pane**”, l'iniziativa organizzata dall'associazione **Noixvoi onlus** in collaborazione con altre realtà cittadine, e svoltasi all'interno della chiesa dell'Annunziata. Il progetto è nato per far rivivere le tradizioni che hanno caratterizzato la nostra Ruvo, coinvolgendo i più giovani e facendo loro conoscere i forni attivi molti anni fa.



Le vie del pane © n.c.

La mostra è stata aperta per tutta la durata della Settimana Santa, registrando un'ottima affluenza da parte di tantissimi visitatori, soprattutto gente più adulta che ha rivissuto i tempi d'allora. Da segnalare anche la presenza di diversi turisti giunti a Ruvo per seguire le nostre processioni.

Continua dunque la collaborazione della rete solidale delle associazioni di volontariato cittadine che hanno contribuito insieme a Noixvoi a questa importantissima iniziativa. Il prossimo appuntamento è in programma a maggio, quando ritornerà la **Raccolta alimentare**.



03 APRILE 2018

Primo soccorso, al via domenica prossima il corso a cura dell'Oer Trani



Sono aperte le iscrizioni al tredicesimo corso di primo soccorso organizzato dall'Oer Trani. Il corso avrà inizio domenica 8 aprile. È previsto un numero massimo di 30 partecipanti per corso e un contributo di 15 euro a titolo di spese di segreteria.

Programma. Introduzione e presentazione del corso; ruolo e legislazione del volontario; cenni medico-legali; l'attivazione del 118; ferite, emorragie, lipotimia, shock; trauma, sincope; ustioni, fratture, amputazioni; bisogni psicologici del paziente soccorso; cenni di rianimazione cardio-polmonare per adulti e bambini con presentazione del defibrillatore semiautomatico.

Materiale del corso. I partecipanti riceveranno un manuale e un cd con le slide del corso.

Requisiti per partecipare. Può partecipare chiunque abbia compiuto 15 anni, purché autorizzato da almeno uno dei due genitori se minorenne.

Durata. Il corso si compone di 4 lezioni della durata di 2/3 ore circa, che hanno luogo presso la sede dell'Oer Trani, in via di Vittorio 47, di domenica a partire dall'ore 16:30/17.

Attestato. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione utile per crediti curriculari.

Ci si può iscrivere chiedendo i moduli presso la sede dell'Oer in via Giuseppe Di Vittorio 47 o inviando una e-mail a info@oertrani.it. Numero di telefono: 0883500600. Sito internet: www.oertrani.it.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Data: 4 aprile 2018

News Bari

Ermal Meta canta per i piccoli del reparto Oncologico di Bari



Doveva essere una semplice visita di **Ermal Meta** quella che si è tenuta lo scorso sabato, subito trasformata in un **piccolo concerto** riservato ai bambini del **reparto di Oncologia pediatrica dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bari**. Un gesto che ha confermato la grandezza e l'umanità di un'artista che, proprio negli stessi giorni ha ricevuto le chiavi della [città metropolitana di Bari](#).

Un *gesto simbolico* compiuto proprio dal **sindaco Antonio Decaro**, per dare un riconoscimento ad un artista di *origini albanesi*, giunto a 13 anni in una terra che è diventata la sua vera e propria patria, raccontando in maniera delicata e verace *tematiche* fondamentali che appartengono alla **società** odierna.

Nella sua visita all'**Oncologico di Bari**, Ermal Meta ha dato prova di grande umanità, un vero e proprio **regalo di Pasqua**, nel corso del quale il cantante ha parlato con i bambini raccontando delle sue storie fatte di *sogni e coraggio*, ed ha suonato per loro. I piccoli non avrebbero mai immaginato un gesto del genere, né di poter passare un intero pomeriggio con il cantante, che ha cantato per e soprattutto con loro. Il giovane ha poi iniziato a raccontare storie dolcissime e delicate, facendo compagnia in maniera straordinaria ai piccoli guerrieri della **Onlus Apleti**.

Le **foto** del momento, sono diventate subito virali, dopo essere state postate sui social dallo stesso cantante e dai *membri dell'associazione*. Insomma un barese a tutti gli effetti **Ermal**, che nonostante le sue origini albanesi, è cresciuto in realtà con una formazione strettamente **pugliese** e quel calore tipico che appartiene solo ed esclusivamente ai meridionali.



A Teresa Pastore sarà intitolata la biblioteca dell'Avis

Il programma della cerimonia di giovedì

CANOSA - MERCOLEDÌ 4 APRILE 2018

© 20.15

Sarà intitolata a **Teresa Pastore**, scomparsa il **19 settembre 2017**, titolare della Libreria del Corso, la piccola biblioteca dell'Avis che sarà inaugurata **giovedì 5 aprile alle ore 19,30** presso la sede di via Puglia n.12, all'interno della **villa Comunale di Canosa di Puglia(BT)**. Dopo l'attribuzione delle Benemerenze ai donatori periodici a febbraio e prima della **"Donazione Straordinaria riservata ai giovani"** prevista per **domenica 22 aprile**, la realizzazione della piccola biblioteca è uno dei tanti eventi in programma per celebrare il **55° anniversario di fondazione dell'Avis Comunale di Canosa**. La mission dell'Avis è in continua evoluzione anche in relazione ai mutamenti culturali della popolazione. **"Non c'è comunicazione senza comunità"** – ha dichiarato **Marta Capozza** presidente dell'Avis di Canosa – *"ed è per questo dobbiamo essere sempre più inclusivi verso i potenziali donatori, soprattutto giovani. Essere inclusivi significa anche offrire al donatore servizi ed opportunità culturali finalizzate al senso di comunità. La biblioteca potrebbe essere uno strumento efficace per creare comunità, appartenenza, creatività. L'idea di intitolare la piccola biblioteca a Teresa Pastore è scaturita dal basso. In tanti, specie i più giovani, ci hanno suggerito Teresa, perché in qualche maniera rincorreva, con la sua testardaggine "un sogno" difficile da raggiungere in questi ultimi periodi: incentivare la lettura e preservare la lettura del libro cartaceo. In un periodo dove l'e-book, gli acquisti on-line sono in forte ascesa, Teresa Pastore, caparbiamente con la sua libreria contribuiva a mantenere vivo sia il senso di comunità aprendo le porte a tanti 'follower trasversali', sia a rendere disponibile un 'presidio culturale' fondamentale per la città: un po' come i donatori di sangue, gente semplice ma determinata di cui ci si ricorda solo quando la carenza di sangue si fa evidente e diventa emergenza. La piccola biblioteca sarà popolata sia dai libri che alcuni scrittori come Tommy Dibari, da sempre vicino all'Avis, ci hanno regalato nei mesi scorsi, ma anche da quelli che ci verranno donati da Enti ed Istituzioni cittadine alle quali chiederemo 'un libro per l'Avis' e da quelli che perverranno dalle iniziative che il Gruppo Giovani renderà note nei prossimi giorni".* All'iniziativa prenderanno parte oltre ad una rappresentanza dei donatori di sangue, anche alcuni rappresentanti delle

istituzioni cittadine anche alcuni cittadini che hanno conosciuto Teresa Pastore, libraia di Canosa "Città d'Arte e di Cultura".



INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA AVIS A TERESA PASTORE

libraia

Giovedì 5 aprile 2018 - ore 19,30
sede Avis - interno villa comunale

In collaborazione con l'Antica libreria del Corso

AVIS Comunale di Canosa - Via Puglia 12 (all'interno della villa comunale)
tel. 0883 890500 / cell. 329 2294351 / e mail: canosa.comunale@avis.it / www.aviscanosa.it



04-03-18

11° Happening del Volontariato al “Lotti-Umberto I” di Andria



Si terrà il prossimo 5 maggio con l’obiettivo di favorire l’incontro tra associazioni e studenti.

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola intende realizzare l’undicesima edizione della manifestazione Happening del Volontariato per sabato 5 maggio 2018 dalle 09.00 alle 13.00 ad Andria.

Quest’anno l’evento è infatti in collaborazione con l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Lotti–Umberto I”, dove si svolgerà la manifestazione, per favorire l’incontro tra associazioni e studenti.

L’iniziativa, divenuta una vera e propria vetrina offerta alle Organizzazioni di Volontariato del nord barese, sarà l’occasione per coinvolgere gli studenti nella partecipazione attiva in azioni laboratoriali di volontariato.

Tutte le associazioni interessate sono invitate a compilare online entro il 6 aprile la scheda di partecipazione.



Japigia tra rifiuti ed erbacce, ecco il 'non' giardino tra via Troisi e Gentile

La foto denuncia dell'associazione Sos Città

BARI - MERCOLEDÌ 4 APRILE 2018

A cura di
FIORELLA BARILE

Japigia, quadrilatero compreso tra via Gentile e via Troisi, qui si concentra il sopralluogo dei rappresentanti dell'associazione 'Sos Città' che, telefonini alla mano, hanno fatto una serie di immagini per documentare la situazione di degrado in cui versano alcune aree verdi. "Nonostante la zona sia in via di riqualificazione grazie all'intervento dei privati - spiegano Danilo Cancellaro e Dino Tartarino, dirigenti di Sos Città - non si può ancora una volta non sottolineare la mancata presenza delle istituzioni. Ci siamo resi conto che il giardino "Battaglione bersaglieri Zara" è un vero e proprio 'NON giardino' perchè qui tutto c'è meno che un giardino. La vegetazione è completamente priva di cura come dimostrano alcuni alberi secchi e morti o le palme prive di manutenzione. Non ci sono giostrine, le panchine seppur presenti, sono rotte. Sullo sfondo immondizia, erbaccia e deiezioni canine di quei cani che molto probabilmente sono diventanti gli unici frequentatori di questo storico giardino abbandonato da Comune e Municipio. Assurdo pensare che da lì a pochi passi l'Amministrazione abbia realizzando un nuovo giardino". Ma Tartarino e Cancellaro denunciano anche altre situazioni di degrado sempre su via Troisi dove ci sono numerose aiuole e spazi verdi divenuti una discarica a cielo aperto.

"Assurdo - proseguono i due rappresentanti di Sos Città - che in una strada comunale si debba assistere ad uno spettacolo indecente. Quel che doveva essere una zona riqualificata sembra oggi un monumento all'abbandono e al degrado. Tra erbaccia e cavi elettrici scoperti si nascondono stendini per il bucato, cartoni della pizza, gomme, materiale di risulta. La mancanza delle istituzioni si denota anche dalla presenza di un cartello per l'attraversamento pedonale divelto da settimane. Eppure anche qui i residenti pagano le tasse, anche qui i residenti sono cittadini di Bari".



La Santa Pasqua degli "Amici dei diversabili"

Scritto da La Redazione Giovedì 05 Aprile 2018 02:44



Come di consueto il Venerdì Santo i ragazzi diversabili vicini all'associazione "Amici dei diversabili", famiglie, volontari e simpatizzanti - dopo la partecipazione ai riti religiosi (confessioni e santa messa in "Coena Domini" in San Pietro Apostolo) - si sono ritrovati per la consegna dei doni pasquali ai ragazzi e lo scambio degli auguri.

Quest'anno le uova di cioccolato sono state offerte dal sig. Armando Tinelli al quale l'associazione ha consegnato una pergamena di ringraziamento. Il sig. Gianni Totaro, invece, ha donato, a sorpresa, delle colombine.

CANOSA LA CERIMONIA ALLE 19,30 NELLA SEDE NELLA VILLA COMUNALE

La biblioteca dell'Avis dedicata a Teresa Pastore



ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Sarà intitolata a Teresa Pastore, titolare della "Libreria del Corso", scomparsa circa un anno fa, la piccola biblioteca dell'Avis, che viene inaugurata oggi, giovedì 5 aprile, alle 19,30, nella sede di via Puglia 12, all'interno della villa comunale. Dopo l'attribuzione delle benemerenze ai donatori periodici a febbraio e prima della donazione straordinaria, riservata ai giovani, prevista per domenica 22 aprile, la realizzazione della piccola biblioteca è uno dei tanti eventi in programma per celebrare il 55° anniversario di fondazione dell'Avis comunale di Canosa.

"La mission dell'Avis è in continua evoluzione anche in relazione ai mutamenti culturali della popolazione. Non c'è comunicazione senza comunità - ha dichiarato Marta Capozza presidente dell'Avis di Canosa - e per questo dobbiamo essere sempre più inclusivi verso

i potenziali donatori, soprattutto giovani. Essere inclusivi significa anche offrire al donatore servizi ed opportunità culturali finalizzati al senso di comunità. La biblioteca potrebbe essere uno strumento efficace per creare comunità, appartenenza, creatività".

Ha chiarito: "L'idea di intitolare la piccola biblioteca a Teresa Pastore è scaturita dal basso. In tanti, specie i più giovani, ci hanno suggerito Teresa, perché in qualche maniera rincorreva, con la sua te-

stardaggine "un sogno" difficile da raggiungere in questi ultimi periodi: incentivare la lettura e preservare la lettura del libro cartaceo. In un periodo dove l'e-book, gli acquisti on-line sono in forte ascesa, Teresa Pastore, caparbiamente con la sua libreria contribuiva a mantenere vivo sia il senso di comunità aprendo le porte a tanti "follower trasversali", sia a rendere disponibile un "presidio culturale" fondamentale per la città: un po' come i donatori di sangue, gente semplice ma determinata di cui ci

si ricorda solo quando la carenza di sangue si fa evidente e diventa emergenza". Ha concluso: "La piccola biblioteca sarà popolata sia dai libri che alcuni scrittori come Tommy Dibari, da sempre vicino all'Avis, ci hanno regalato nei mesi scorsi, ma anche da quelli che ci verranno donati da Enti ed Istituzioni cittadine alle quali chiederemo "un libro per l'Avis" e da quelli che perverranno dalle iniziative che il Gruppo Giovani renderà note nei prossimi giorni". All'iniziativa prenderanno parte, oltre ad una rappresentanza dei donatori di sangue, anche alcuni rappresentanti delle istituzioni cittadine e quanti hanno conosciuto Pastore.

ANNIVERSARIO

Uno degli eventi per il 55° anniversario di fondazione della sezione cittadina

BARINEDITA

27/26/3: "

Incontri

Bari, Ateneo: ciclo di incontri sulla letteratura italiana del Novecento



BARI - Da venerdì 6 aprile a giovedì 3 maggio l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ospita **Percorsi di letteratura del Novecento italiano**, ciclo di incontri dedicato ai maggiori esponenti della nostra tradizione letteraria dell'ultimo secolo, tenuti tutti in aula A (secondo piano) dalle 17.30. Ecco il programma:

- **Venerdì 6 aprile**, lezione del professore dell'Università di Torino Franco Perrelli: **"Il teatro del Novecento italiano alla conquista dell'Europa: D'Annunzio, Marinetti, Pirandello"**

- **Lunedì 16 aprile**, lezione di Costantino Esposito, docente dell'Università di Bari: **"...senza cessare di battere alle porte dell'impossibile: la poesia di Eugenio Montale"**

- **Giovedì 3 maggio**, lezione del professore Valerio Capasa: **"Pier Paolo Pasolini: il potere e il cuore"**.

Dettagli

Dove :

Bari - piazza Umberto

Dal :

06/04/2018

Al :

03/05/2018

Orario :

17.30

Prezzo :

Ingresso libero

Tipo evento :

Incontri

- Attualità di La Redazione
Andria **giovedì 05 aprile 2018**

Sabato 5 maggio 2018 dalle ore 09,00 alle ore 13,00



XI edizione dell'"Happening del Volontariato" presso l'ISS "Lotti-Umberto I"

L'iniziativa, divenuta una vera e propria vetrina offerta alle Organizzazioni di Volontariato del nord barese, sarà l'occasione per coinvolgere gli studenti nella partecipazione attiva in azioni laboratoriali di volontariato

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" intende realizzare l'undicesima edizione della manifestazione "Happening del Volontariato" il giorno sabato 5 maggio 2018 dalle ore 09,00 alle ore 13,00 ad Andria. Quest'anno l'evento è infatti in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "R. Lotti – Umberto I" – dove si svolgerà la manifestazione – per favorire l'incontro tra associazioni e studenti.



Happening del volontariato © n.c.

L'iniziativa, divenuta una vera e propria vetrina offerta alle Organizzazioni di Volontariato del nord barese, sarà l'occasione per coinvolgere gli studenti nella partecipazione attiva in azioni laboratoriali di volontariato.

Tutte le associazioni interessate sono invitate a compilare online entro il 6 aprile 2018 la scheda di partecipazione.

[Per aderire compila il modulo.](#)

Autore **Redazione Canale 7** | gio, 05 apr

Monopoli: i provvedimenti della Giunta Comunale

La delibera approvata dall'esecutivo nella seduta del 4 aprile 2018



(Da comunicato) - Nella seduta del 4 aprile la Giunta Comunale ha approvato, tra gli altri, la seguente delibera.

VOLONTARIATO IN SPIAGGIA – Confermato il progetto presentato all'Associazione Centro di Servizio al Volontariato San Nicola "Volontariato in spiaggia", giunto alla decima edizione, che si realizzerà nel centro storico il 29 giugno 2018. È stato concesso un contributo di €. 1.500.

Attualità di La Redazione
Acquaviva **giovedì 05 aprile 2018**

Scadenza 30 aprile 2018



Concorso fotografico Sigea Puglia

Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia

La SIGEA Sezione Puglia, con il patrocinio di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Bari e in collaborazione con Zanichelli, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia bandisce la quarta edizione del concorso fotografico “Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia” rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia.



Fotografo © n.c.

Il concorso comprende scatti che ritraggono luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove le forme rappresentate sono determinate dagli elementi geologici del sito. Gli studenti potranno prendere spunto dai geositi e dalle emergenze geologiche censite in Puglia e disponibili sul sito www.geositipuglia.eu.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 30 aprile 2018 in via telematica.

Regolamento e modalità di partecipazione: www.sigeaweb.it

Andria di La Redazione
giovedì 05 aprile 2018

Rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia

Concorso fotografico “Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia”

Al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia

La **SIGEA Sezione Puglia**, con il patrocinio di **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), **MIUR** - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Bari e in collaborazione con Zanichelli, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia bandisce la quarta edizione del concorso fotografico “**Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia**” rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia.



Cava Bauxite a Spinazzola. © n.c.

Il concorso comprende scatti che ritraggono luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove le forme rappresentate sono determinate dagli elementi geologici del sito. Gli studenti potranno prendere spunto dai geositi e dalle emergenze geologiche censite in Puglia e disponibili sul sito www.geositipuglia.eu.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il **30 aprile 2018** in via telematica.

Regolamento e modalità di partecipazione: www.sigeaweb.it



andriaviva.it



Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia

Concorso fotografico Sigea Puglia; scadenza il 30 aprile 2018

PUGLIA - GIOVEDÌ 5 APRILE 2018

La SIGEA Sezione Puglia, con il patrocinio di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Bari e in collaborazione con Zanichelli, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia bandisce la quarta edizione del concorso fotografico "Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia" rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia.

Il concorso comprende scatti che ritraggono luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove le forme rappresentate sono determinate dagli elementi geologici del sito. Gli studenti potranno prendere spunto dai geositi e dalle emergenze geologiche censite in Puglia e disponibili sul sito www.geositipuglia.eu. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 30 aprile 2018 in via telematica. Regolamento e modalità di partecipazione: www.sigeaweb.it

Rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia

Bandito il concorso fotografico “Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia”

Al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia

La **SIGEA Sezione Puglia**, con il patrocinio di **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), **MIUR** - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale Bari e in collaborazione con Zanicelli, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia bandisce la quarta edizione del concorso fotografico “**Scopri e fotografa il patrimonio geologico della Puglia**” rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Puglia.



UniTre presenta: Il Patrimonio Geologico della Puglia © web

Il concorso comprende scatti che ritraggono luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove le forme rappresentate sono determinate dagli elementi geologici del sito. Gli studenti potranno prendere spunto dai geositi e dalle emergenze geologiche censite in Puglia e disponibili sul sito www.geositipuglia.eu.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il **30 aprile 2018** in via telematica.

Regolamento e modalità di partecipazione: www.sigeaweb.it